Tre lodigiani hanno visto gli Ufo

Testimonianze di oggetti volanti nel Piacentino

■ Anche tre lodigiani sono stati testimoni degli avvistamenti di oggetti volanti non identificati nei cieli del Piacentino all'inizio di febbraio, e la sezione di Lodi del Centro ufologico nazionale sta cercando ulteriori riscontri ai fenomeni luminosi che, dall'inizio dell'anno, attraversano i cieli della Lombardia. «Purtroppo chi abita nella nostra provincia sembra avere molto timore nel raccontarci gli avvistamenti», osserva il coordinatore del Cun lodigiano, Giuseppe Monticelli, che invita a contattarlo al numero 0371\425308. Gli appassionati di ufologia ritengono che metà delle segnalazioni siano poco veritiere: in questo lavoro il gruppo regionale del Cun di Milano è aiutato anche da un gruppo indipendente di psicologi che si occupano di assistere i "testimoni" sia per vagliare i loro racconti, sia per aiutarli a ricostruire i "buchi" temporali che accompagnano alcuni avvistamenti. «La nostra ricerca si basa sulla cautela - spiega il coordinatore del Cun di Piacenza, Ettore Maini, che ha raccolto le testimonianze dei Lodigiani - uno degli avvistamenti che ha coinvolto il maggior numero di persone è avvenuto lunedì 1 febbraio poco prima delle 7.15 del mattino: un ragazzo di San Rocco al Porto, al lavoro a Borgo Trebbia, ha notato nel cielo una specie di "palla da basket" di colore verde, dal moto rettilineo, ma più lento di un meteorite, accompagnata da una coda. Lo stesso fenomeno è stato notato a Cortemaggiore, Cremona, Gropparello e perfino da Induno Olona. Domenica 7 febbraio, una coppia di lodigiani in camper sull'Autosole alle ore 21 nei pressi di Piacenza, ha avvistato una sfera verdognola, mentre tre ore dopo una ragazza di San Niccolò ha visto, per un minuto, una forte luce bianca che zigzagava: due fenomeni probabilmente diversi».

■ A Melegnano, in passato, furono fotografati misteriosi cerchi sul terreno

Nel Lodigiano, i casi più recenti sono quelli del 27 marzo, quando alle 20.30 una coppia di mezza età ha visto a Lodi, a fianco di viale Milano, una fila di luci colorate, con traiettoria variabile, in volo all'altezza della cima degli alberi, e del 13 settembre, quando una donna di Spino d'Adda ha visto una luce arancione sparire in direzione Casolate. Proseguono le ricerche anche sul caso di una 16enne che, nell'88, dopo aver avvistato una forte luce bianca, cadde dalla bicicletta lungo la strada che congiunge Lodi Vecchio a Melegnano e si risvegliò dopo 20 minuti.

Carlo Catena

1449

IL CITTADINO MARTEDÌ 23 FEBBRAIO